



Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata, ai sensi dell'articolo 1ter, comma 17, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per i cittadini extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie come lavoratori domestici sul Fondo sanitario nazionale 2009.

Rep. Atti n. 102 /ese dell'8 luglio 2010

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta dell'8 luglio 2010:

VISTO l'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute e d'intesa con questa Conferenza, la deliberazione dell'assegnazione delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente in favore delle Regioni, tenuto conto dell'importo complessivo presunto del gettito dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone in via generale che il riparto delle risorse alle Regioni per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con questa Conferenza;

VISTO l'articolo 1ter, comma 17, della legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale prevede che il livello del finanziamento del Servizio Sanitario nazionale a cui concorre ordinariamente lo Stato è incrementato di 67 milioni di euro, per l'anno 2009 e di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010 e che i predetti importi sono ripartiti tra le Regioni in relazione alla presenza dei lavoratori extracomunitari emersi;

VISTA la proposta di deliberazione CIPE, pervenuta in data 11 maggio 2010 dal Ministero della salute, che ripartisce, per la copertura delle maggiori spese del Servizio sanitario nazionale connesse alla regolarizzazione dei cittadini stranieri extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie come lavoratori domestici, la quota di 67 milioni di euro per l'anno 2009;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 30 giugno 2010, le Regioni hanno espresso avviso tecnico favorevole sulla proposta di riparto di cui trattasi;

UFFICIO COLLABORAZIONE REGIONI DELLO STATO - 102





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE in esame, allegato sub A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE di assegnazione alle Regioni della quota vincolata, ai sensi dell'articolo 1<sup>ter</sup>, comma 17, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per i cittadini extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie come lavoratori domestici sul Fondo sanitario nazionale 2009, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
On. Dott. Raffaele Fitto

Allegato A



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'  
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI  
PRINCIPI ETICI DI SISTEMA  
UFFICIO IV

## Proposta di deliberazione per il CIPE

**OGGETTO: FSN 2009: ripartizione della somma di 67 milioni ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 17, della legge 102/2009. Richiesta di intesa alla Conferenza Stato-Regioni.**

La norma di cui in oggetto prevede la regolarizzazione della presenza in Italia dei cittadini stranieri extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie come lavoratori domestici.

Per la copertura delle maggiori spese del SSN connesse alla regolarizzazione dei predetti cittadini, la norma stessa dispone che *"il livello del finanziamento del SSN a cui concorre ordinariamente lo Stato e' incrementato di 67 milioni di euro per l'anno 2009 e di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010"* e che *"Con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, i predetti importi sono ripartiti tra le regioni in relazione alla presenza dei cittadini extracomunitari emersi"* ai sensi della norma in oggetto.

A tal fine, con la presente proposta viene operata la ripartizione della suddetta quota riferita all'anno 2009, riportata nella tabella allegata, sulla base dei medesimi criteri utilizzati per il riparto dell'analogha quota vincolata di 200 milioni effettuato in sede di assegnazione delle risorse per il SSN per l'anno 2010, escludendo dalla ripartizione stessa le regioni Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna e le province autonome di Trento e di Bolzano e applicando la prevista riduzione per la regione Siciliana.

Sono stati utilizzati i dati forniti dal Ministero dell'interno relativi al numero delle istanze di regolarizzazione presentate alla data del 21 gennaio 2010.

Successivamente, con il decreto interministeriale di cui sopra si provvederà all'effettiva assegnazione alle regioni delle risorse di che trattasi.

Roma, 6 MAG. 2010

Il Ministro della Salute



MINISTERO DELLA SALUTE  
DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' -  
D.G. PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA  
FSN 2009: ripartizione della somma di 67 milioni ai sensi dell'articolo 1-ter. comma 17, della legge 102/2009  
(Regolarizzazione extracomunitari addetti all'assistenza alla persona e alle famiglie)  
(importi in euro)

	N° istanze presentate		Assegnazione
PIEMONTE	14.991	5,1%	<b>3.405.186,00</b>
VALLE D'AOSTA	178	0,1%	
LOMBARDIA	83.537	28,3%	<b>18.975.319,00</b>
BOLZANO	757	0,3%	
TRENTO	1.169	0,4%	
VENETO	23.964	8,1%	<b>5.443.391,00</b>
FRIULI	2.247	0,8%	
LIGURIA	6.737	2,3%	<b>1.530.301,00</b>
EMILIA ROMAGNA	30.143	10,2%	<b>6.846.942,00</b>
TOSCANA	15.876	5,4%	<b>3.606.212,00</b>
UMBRIA	2.543	0,9%	<b>577.639,00</b>
MARCHE	5.981	2,0%	<b>1.358.576,00</b>
LAZIO	36.713	12,4%	<b>8.339.309,00</b>
ABRUZZO	2.888	1,0%	<b>656.005,00</b>
MOLISE	241	0,1%	<b>54.743,00</b>
CAMPANIA	36.699	12,4%	<b>8.336.129,00</b>
PUGLIA	8.423	2,9%	<b>1.913.273,00</b>
BASILICATA	715	0,2%	<b>162.411,00</b>
CALABRIA	7.075	2,4%	<b>1.607.077,00</b>
SICILIA	12.231	4,1%	<b>1.413.854,00</b>
SARDEGNA	1.853	0,6%	
<b>TOTALE</b>	<b>294.961</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.226.367,00</b>

67.000.000,00

Per la Sicilia è stata operata la ritenuta di legge del 49,11% pari a € 2.773.633,00

